

Bilancio Sociale 2024

COOPERATIVA SOCIALE F.A.I. PONTEVECCHIO SPA



Sede legale Via degli Ontani, 2 27028 San Martino Siccomario

Tel. 0382.15861 - e-mail: info@faipontevecchio.com - sito web: faipontevecchio.com

Registro Imprese/Codice fiscale e partita IVA 01830880181-

Albo Cooperative mutualità prevalente A141413

Sommario

PREMESSA	2
LINEE GUIDA.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE	5
IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	5
INFORMAZIONI GENERALI – COOPERATIVA SOCIALE FAI PONTEVECCHIO SPA	5
TIPOLOGIA DI GOVERNO	6
I NOSTRI PRINCIPALI STAKEHOLDERS	8
AREA TERRITORIALE DI OPERATIVITÀ.....	9
ATTIVITA' SVOLTE	10
TIPOLOGIA DI OFFERTA	10
RISORSE UMANE	18
IL VALORE CREATO E DISTRIBUITO.....	22
VALORE DELLA PRODUZIONE	22
COSTI RELATIVI AL PERSONALE	23
COSTI DELLA PRODUZIONE.....	23
CONCLUSIONI	24

Premessa

Il Bilancio Sociale è stato redatto con la massima accuratezza e trasparenza, seguendo le linee guida internazionali riconosciute e gli standard di rendicontazione sociale. Esso costituisce uno strumento fondamentale per misurare, valutare e comunicare l'impatto sociale, ambientale ed economico che la nostra organizzazione ha generato nel corso dell'anno.

Abbiamo adottato un approccio olistico e multidimensionale nella compilazione di questo Bilancio Sociale, al fine di fornire una rappresentazione completa delle nostre performance. L'analisi delle nostre attività è stata suddivisa in diversi ambiti chiave, tra cui la sostenibilità ambientale, il coinvolgimento delle parti interessate, la gestione etica, l'impatto sociale e l'innovazione.

Il nostro impegno verso la sostenibilità aziendale è profondamente radicato nei nostri valori e nella nostra strategia. Riteniamo che solo attraverso una gestione responsabile delle risorse, un'attenzione costante al benessere delle persone e una presa di coscienza riguardo all'impatto che le nostre azioni possono avere sull'ambiente, possiamo costruire un futuro migliore per le generazioni a venire.

Nel corso dell'anno, abbiamo continuato a migliorare le nostre politiche e le nostre pratiche per rispondere alle sfide emergenti e ai cambiamenti socio-economici. Abbiamo stabilito nuovi obiettivi ambiziosi e adottato misure per garantire la loro realizzazione. Siamo consapevoli che la nostra responsabilità come azienda va oltre il mero perseguimento del profitto e si estende alla creazione di valore condiviso per tutte le parti interessate.

Siamo consapevoli che la strada verso la sostenibilità è un percorso continuo e dinamico. Continueremo a lavorare instancabilmente per affrontare le sfide che ci attendono e per raggiungere nuovi traguardi nel campo della responsabilità sociale. Crediamo fermamente che solo attraverso una collaborazione aperta e una condivisione di conoscenze possiamo costruire un futuro migliore per tutti.

Confidiamo che questo Bilancio Sociale fornirà una panoramica chiara e dettagliata delle nostre performance sociali, ambientali ed economiche e servirà come base per il dialogo e il coinvolgimento con i nostri stakeholder.

Linee Guida

Il Bilancio Sociale è redatto secondo le linee guida adottate con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”.

Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- **completezza:** vanno identificati tutti i principali stakeholder e inserire le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- **rilevanza:** inserire senza omissioni tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- **trasparenza:** vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare informazioni;
- **neutralità:** le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- **competenza di periodo:** vanno documentate attività e risultati dell'anno di riferimento;
- **compatibilità:** vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/Enti);
- **chiarezza:** necessario un linguaggio accessibile anche ai lettori privi di specifica competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- **attendibilità:** bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- **autonomia:** laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi va garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Riferimenti Normativi

Il presente documento, è stato redatto, ispirandosi liberamente sia ai principi di redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative) e successivi aggiornamenti.

La nuova normativa sulle “imprese Sociali prevista dal D. Lgs.112/2017” ha previsto l’obbligo della stesura del Bilancio Sociale per tutte le Cooperative Sociali che sono considerate di diritto Imprese Sociali.

Secondo quanto stabilito dall’art. 9 comma 2 D.Lgs112/2017 la redazione del Bilancio Sociale deve avvenire in base alle linee guida definite con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore.

Le linee guida sono state pubblicate nel 2019 e a queste abbiamo adeguato lo schema di Bilancio Sociale.

Riferimenti Normativi per la Redazione del Bilancio Sociale:

- Decreti attuativi del Ministero della Solidarietà Sociale del 24 gennaio 2008 (legge delega 118/05 e decreto Legislativo 155/06 della legge sulle imprese sociali);
- Delibera della Giunta Regionale della Lombardia 5536/2007 la quale ha sancito l’obbligatorietà del bilancio di rendicontazione sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all’albo Nazionale delle società Cooperative, fissandone il termine di presentazione entro il 31/07 di ogni anno a partire dal 2008
- Linee Guida per il Bilancio Sociale delle Cooperative Sociali della Lombardia, Regione Lombardia – Circolare r.29.05.2009, n.23;
- Legge 06 giugno 2016 n 106 “Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- D.lgs. 03 luglio 2017 n 117 “Codice del Terzo Settore”
- D.lgs. 04 luglio 2019 “Adozione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo settore “G.U. n 186 del 09/08/2019

Modalità di Comunicazione

Il presente Bilancio Sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

La diffusione del Bilancio di rendicontazione sociale presenta due aspetti rilevanti:

- Coerenza interna della politica di comunicazione, per cui il Bilancio sociale non si configuri come azione isolato, ma si inserisce in un dialogo tra Ente Gestore ed i vari portatori d'interesse;
- L'applicazione pratica del principio di "trasparenza " in cui opera la Cooperativa Sociale F.A.I. Pontevecchio S.p.A.

Identità dell'Organizzazione

Informazioni Generali – Cooperativa Sociale FAI Pontevecchio SpA

DENOMINAZIONE	COOPERATIVA SOCIALE FAI PONTEVECCHIO S.p.A.
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via Degli Ontani 2, San Martino Siccomario (PV) - Cap. 27028
TIPOLOGIA	Cooperativa A.
DATA DI COSTITUZIONE	19/05/1999
C.F. e P.IVA	01830880181
ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE SOCIETA' COOPERATIVE	A141413
ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI	608
CODICE ATECO	88.10.00

Tipologia di Governo

Consiglio di Amministrazione

MARGHERITA NAPOLITANO	PRESIDENTE e LEGALE RAPPRESENTANTE	Atto di nomina: 23/11/2023
DOMENICO RENDINA	CONSIGLIERE DELEGATO	Atto di nomina: 23/11/2023
BENCIVENGA TERESA	CONSIGLIERA DELEGATA	Atto di nomina: 23/11/2023
BERGAMASCHI STEFANIA	CONSIGLIERA DELEGATA	Atto di nomina: 23/11/2023
SHAHRAZADNEZAMI LEYLA	CONSIGLIERA DELEGATA	Atto di nomina: 23/11/2023

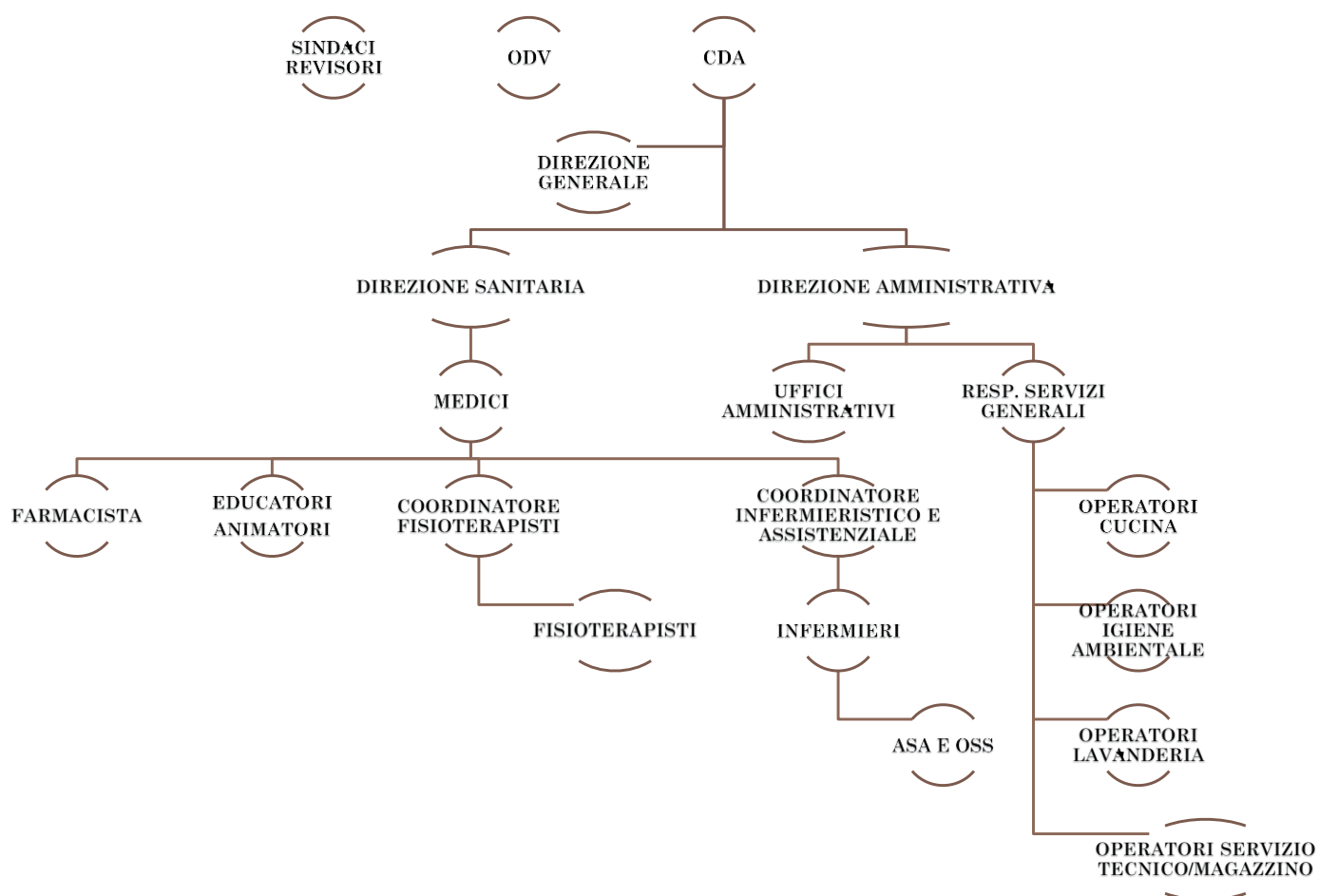
Sindaci, Membri Organi Di Controllo

COLAPINTO MIRKO SIMONE	Presidente del Collegio Sindacale	Atto di nomina: 17/03/2022
SPADARO RICCARDO	Sindaco	Atto di nomina: 17/03/2022
FILETTINI GIULIA	Sindaca	Atto di nomina: 17/03/2022
PICCININI ILARIA	Sindaca Supplente	Atto di nomina: 17/03/2022
SILVOTTI EDOARDO	Sindaco Supplente	Atto di nomina: 17/03/2022

Composizione Sociale

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
NUMERO DI SOCI LAVORATORI	65	52	20
NUMERO DI SOCI VOLONTARI	1	1	1
TOTALE SOCI	66	53	21

Organigramma Aziendale



I nostri principali Stakeholders

Stakeholder interni

- Soci Lavoratori
- Management
- Lavoratori Non Soci
- Stagisti E Tirocinanti

Stakeholders esterni

- Istituzioni
- Fruitori Dei Servizi Erogati
- Fornitori
- Istituzioni Finanziarie
(Istituti Bancari)

I Fruitori Dei Nostri Servizi

A coloro, che usufruiscono dei nostri servizi, cerchiamo di offrire prestazioni di qualità, e siamo alla ricerca, nell'ambito del nostro percorso, di un miglioramento in termini di ascolto e di supporto organizzativo e psicologico rivolto ai nostri utenti e ai loro familiari.

Molti hanno dichiarato di sentirsi, durante la loro permanenza a vario titolo d'offerta, "come a casa propria" questo è il risultato a cui abbiamo mirato dall'inizio del nostro percorso. Noi tutti ci sentiamo ripagati enormemente per tutti gli sforzi intrapresi in tutti questi anni e soprattutto, ci stimola ad intensificare sempre più il nostro impegno, per l'erogazione di un'offerta d'eccellenza.

I Fornitori

Scegliamo i nostri fornitori, in base al livello di prestazione ed alle garanzie fornite, ricercando con la loro collaborazione le soluzioni più innovative e le migliori pratiche per l'eccellenza del servizio e la soddisfazione dell'utente.

Basiamo i rapporti con i nostri fornitori su principi di reciproca trasparenza e correttezza, assicurandoci che l'operato dei professionisti e collaboratori esterni osservi gli stessi criteri di integrità e rettitudine ai quali ci ispiriamo.

Vogliamo stabilire con i nostri partner commerciali e collaboratori esterni un sistema efficiente di relazioni, capace di tradursi in una prospettiva comune di crescita e di vantaggio. Contribuiamo alla crescita della società civile mediante la scelta di fornitori orientati alla riduzione dei costi ed al contenimento degli sprechi.

Sempre di più il nostro orientamento futuro sarà quello di porre attenzione nella valutazione della qualità e del rapporto prezzo/qualità del servizio/prodotto da acquistare.

Banche E Istituzioni Finanziarie

La Cooperativa Sociale F.A.I. Pontevecchio S.p.A., opera con più interlocutori finanziari, sia per esigenze legate all'operatività sia per necessità di tesoreria e contenimento degli oneri finanziari.

AREA TERRITORIALE DI OPERATIVITÀ

La cooperativa ha realizzato dal 1999 la sua attività principalmente nella provincia di Pavia ed in particolare: nel Comune di Pavia; da dicembre 2021 opera nel territorio di San Martino Siccomario con l'apertura di una struttura Residenziale per Anziani e Disabili.

La nostra realtà si connota per una forte vocazione territoriale che da sempre ci caratterizza e che ci ha portato a rispondere quasi esclusivamente ai bisogni espressi dal territorio Pavese.

La relazionalità e la prossimità al territorio e agli altri attori che in esso operano sono insiti nella natura della nostra organizzazione poiché riteniamo che la qualità delle attività realizzate si genera attraverso la relazione con le altre entità del territorio (pubbliche, private, profit e non profit) con le quali si instaura, ognuna nel proprio ambito specifico, una condivisione di valori e di visione progettuale comune.

Si condivide, così, un contesto sociale e relazionale, di interdipendenza con i soggetti del territorio, con i cittadini, con i soci lavoratori e tutte le parti territoriali interessate, in una logica del partenariato in cui i soggetti coinvolti collaborano per il fine comune del benessere del singolo individuo e, quindi, della comunità.

ATTIVITA' SVOLTE

Tipologia di Offerta

Unità di Offerta	Anno di Attivazione	Capacità Ricettiva
RSA Arcobaleno Parc	2021	120 Posti Letto Accreditati da Regione Lombardia
Alloggi Protetti per Anziani Arcobaleno Parc	2021	12 Alloggi destinati alla ricezione di 14 Utenti
RSA Arcobaleno Castellana	2023	20 Posti Letto Accreditati da Regione Lombardia
RSA Aperta Arcobaleno Castellana	2023	Budget di produzione € 120.000

UNITA' DI OFFERTA RSA

In ottemperanza all'oggetto dello Statuto sociale, F.A.I. propone la gestione dell'Unità di Offerta Residenza Sanitario-Assistenziale Arcobaleno Parc e Arcobaleno Castellana, caratterizzate da un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnata da un livello alto di assistenza tutelare alberghiera per persone anziane.

Servizio erogato

- Ospitalità a lungo termine: rivolta ad Anziani che si trovano in condizioni di parziale o totale dipendenza con l'obiettivo di migliorarne i livelli di autonomia, promuoverne il benessere, prevenire e curare le malattie croniche.
- Ospitalità a breve termine: rivolta ad Anziani che necessitano di cure residenziali temporanee trovandosi in una situazione di malattia, non più tanto grave da richiedere un ricovero in ospedale ma non ancora sufficientemente stabilizzato per vivere al proprio domicilio.

Popolazione target:

- ✓ Popolazione Anziana con età pari o superiore ai 65 anni;
- ✓ Popolazione con età inferiore ai 65 anni, in condizione di non autosufficienza, attraverso deroga concessa dall'ATS di competenza.

Obiettivo generale

L'obiettivo generale delle RSA Arcobaleno Parc e Castellana è promuovere la miglior qualità di vita possibile nell'Ospite. Ciò si attua garantendo assistenza medica tutelare completa per tutte le attività quotidiane e assistenza sanitaria di base nell'ottica del mantenimento e del recupero delle capacità degli Ospiti.

Quindi l'intera struttura e l'organizzazione gestionale della RSA sono finalizzate a soddisfare il fabbisogno assistenziale, sia in termini sanitari che sociali, delle persone ospitate.

Ciò viene realizzato attraverso protocolli operativi basati sulla globalità e sull'interdisciplinarietà degli interventi e sulla "riattivazione dell'ospite".

Obiettivi specifici

Gli obiettivi principali delle Residenze possono essere così riassunti:

- Garantire un'elevata qualità tecnica nell'assistenza affiancata ad un'alta umanità;
- Promuovere potenziamento e mantenimento della capacità funzionale residua dell'anziano;
- Affrontare in maniera globale i problemi degli anziani con interventi mirati e personalizzati;
- Fornire una elevata integrazione multidisciplinare nell'intervento sanitario e sociosanitario;
- Garantire la formazione continua del personale per sostenere la motivazione e sviluppare la preparazione professionale.
- Le RSA, ubicate a S.Martino Siccomario (PV) in ambito urbano a destinazione residenziale, sono fornite di elementi essenziali per rendere varia, completa ed organizzata la vita degli Ospiti. Le strutture sono ben inserite nella rete territoriale di servizi socio-sanitari e culturali - ricreativi (Servizio Sanitario e Servizio Sociale di zona, Terzo settore, Pubbliche Amministrazioni, ecc.) tanto da poter usufruire di ulteriori servizi di prevenzione, cura, assistenza, attività culturali, ricreative, sportive e del tempo libero in aggiunta alla ricca offerta di servizi interni alle Residenze Arcobaleno Parc e Castellana.
- La struttura che ospita le RSA è stata realizzata nel rispetto di tutte le caratteristiche normative e funzionali previste dagli standard della Regione Lombardia. Disposta su quattro piani, la struttura è suddivisa in due nuclei abitativi per ciascun piano così come descritti nella Tabella seguente.

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) ARCOBALENO PARC	
NOME REPARTO	NUMERO POSTI LETTO
TIGLIO	PIANO PRIMO 20 POSTI LETTO
NOCE	PIANO PRIMO 20 POSTI LETTO
GELSO	PIANO SECONDO 20 POSTI LETTO
MELOGRANO	PIANO SECONDO 20 POSTI LETTO
OLMO	PIANO TERZO 20 POSTI LETTO
MAGNOLIA	PIANO TERZO 20 POSTI LETTO
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) ARCOBALENO CASTELLANA	
ROVERE	PIANO TERRA 20 POSTI LETTO

Sono disponibili camere a 1 o 2 posti letto, con servizi igienici annessi, attrezzati di ausili per la non autosufficienza e dotate di ogni comfort:

Climatizzazione dell'aria	Erogatore di ossigeno
Televisore	Letti a due snodi e a tre sezioni ad altezza variabile
Telefono	Materassi e cuscini antidecubito
Filodiffusione	Connessione wi-fi

UNITA' DI OFFERTA ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI (APA)

La Cooperativa FAI, quale Ente impegnato nella rete dei servizi socio-sanitari assistenziali vuole offrire prestazioni di elevato standard qualitativo rivolte alle persone della terza età ed ha ampliato la gamma dei Servizi offerti con la realizzazione di una nuova unità di offerta sociale, costituita da un complesso residenziale di 11 unità abitative (c.d. “Alloggi Protetti per Anziani”), con caratteristiche omogenee, ciascuna indipendente, ma funzionalmente collegata alle altre da spazi dedicati ai servizi generali, a quelli di utilità comune e di uso collettivo. Tale complesso è gestito dalla Cooperativa FAI a misura delle esigenze di una utenza anziana, priva di una adeguata rete di protezione familiare o sociale, con lievi difficoltà, che ravvisi la necessità o anche semplicemente la utilità di garantirsi, in un ambiente controllato e protetto:

- la sicurezza personale;
- il comfort di vita;
- una adeguata vita di relazione nel rispetto delle proprie esigenze di autonomia abitativa e di privacy.

Servizio erogato

Gli “Alloggi Protetti per Anziani” Arcobaleno Parc per la loro ubicazione, adiacente e connessa alla R.S.A. Arcobaleno Parc, e per le particolari caratteristiche strutturali (alloggi totalmente privi di barriere architettoniche, con bagni dotati di box doccia per disabili e costruiti in conformità ai requisiti abitativi prescritti dalle normative vigenti statali e regionali in vigore per la civile abitazione, nonché in conformità alle norme statali e regionali sulla sicurezza), si pongono come presidio socio assistenziale con l’obiettivo di fornire possibilità residenziale di vita autonoma nella sicurezza di un ambiente controllato e protetto.

Gli Alloggi protetti, infatti, sono destinati ad anziani, singoli o coppie, con limitate fragilità, con sufficiente grado di autonomia ma che necessitano di un ambiente controllato e protetto: gli alloggi protetti, infatti, sono adiacenti e connessi alla RSA Arcobaleno Parc.

Popolazione target

Gli Alloggi Protetti per Anziani Arcobaleno Parc hanno una capacità ricettiva massima di 14 posti. Resta ferma la possibilità per la persona anziana residente/domiciliata nell'alloggio di scegliere la forma di assistenza personale più consona alle proprie esigenze (come, ad esempio, assumere una badante).

I destinatari sono:

- ✓ Persone di norma di età superiore ai 65 anni, singole o coppie, con fragilità sociali ma con un sufficiente grado di autonomia, che necessitano della sicurezza di un ambiente controllato e protetto.
- ✓ Persone fragili che abbiano compiuto 60 anni di età in condizioni di fragilità/parziale autosufficienza riconosciute dalla ATS di appartenenza come potenziali beneficiari del servizio di Residenzialità leggera/assistita.

Possono essere accolti, prioritariamente, persone che presentano almeno una delle seguenti problematiche:

- ✓ reti familiari rarefatte e residuali;
- ✓ un'abitazione non adeguata (ad esempio per la presenza di barriere architettoniche);
- ✓ diminuzione dell'autonomia nelle sole funzioni di tipo strumentale (ad esempio nella gestione acquisti e/o finanziaria,
- ✓ nell'uso del telefono, nell'utilizzo di farmaci;
- ✓ condizioni di solitudine.

Obiettivo generale

L'obiettivo generale alla base dell'attivazione di questo servizio è contribuire alla promozione della miglior qualità di vita possibile dell'Ospite. Quindi, l'intera struttura organizzativa/gestionale degli Alloggi Protetti per Anziani Arcobaleno Parc è finalizzata a garantire una buona qualità della quotidianità degli ospiti, curando minuziosamente le condizioni per una buona indipendenza all'interno di un contesto al contempo protetto.

Obiettivi specifici

L'unità di offerta sociale "alloggi protetti per anziani" persegue le seguenti finalità ed obiettivi:

- Permettere all'anziano di vivere in un'abitazione che sente come propria e di cui conserva il controllo con la disponibilità dei servizi di cui avverta la necessità;
- Garantire una domiciliarità, che rispetti il bisogno di privacy, il mantenimento dell'autonomia abitativa, dell'identità personale e della libertà di autogestione anche associata;
- Migliorare la qualità di vita dell'anziano, sollecitando le azioni quotidiane di gestione del sé, al fine di limitarne la dipendenza;
- Prevenire l'isolamento e l'emarginazione favorendo rapporti e relazioni interpersonali;

- Prevenire ricoveri impropri;
- Dare sollievo alle famiglie.

La normativa regionale, in particolare la Delibera della Giunta Regionale VIII/11497 del 17 marzo 2010, definisce i requisiti minimi d'esercizio dell'Unità di offerta sociale "Alloggio Protetto per Anziani", evidenziando il bisogno di una tipologia d'offerta, che garantisca una risposta di carattere abitativo ad anziani con fragilità limitate e la possibilità per gli stessi di mantenere l'autonomia, in un contesto in grado di dare loro supporto nelle incombenze quotidiane ed opportunità per continuare a condurre una vita relazionale e sociale soddisfacente.

L'alloggio protetto è una struttura abitativa destinata ad anziani singoli o in coppia, progettata ed attrezzata, in modo da garantire la massima autonomia della Persona, la tutela della Privacy, il mantenimento dei rapporti familiari e sociali, la conservazione delle abitudini e degli interessi di vita e allo stesso tempo assicurare un livello di sicurezza nella vita quotidiana, rispondendo ai bisogni pratici della Persona.

L'alloggio protetto può accogliere oltre al singolo anziano o coppia di anziani, altra persona (persona di fiducia, ad esempio badante con contratto di assunzione) al fine di garantire all'anziano stesso la possibilità di scegliere la forma di assistenza personale più consona alle proprie esigenze.

Gli Alloggi Protetti per Anziani Arcobaleno Parc si trovano all'interno di un complesso residenziale di nuova costruzione, sono del tutto privi di barriere architettoniche, dotati dei più moderni ausili e consistono in bilocali o monolocali, completamente arredati, costituiti nel caso dei bilocali da una zona giorno con cucina a vista dotata di elettrodomestici (frigorifero e forno a microonde) e da una zona notte, oltre al bagno corredato da box doccia per disabili e seggiolino ribaltabile, mentre nel caso dei monolocali da un unico ambiente, con cucina a vista dotata di elettrodomestici (frigorifero e forno a microonde), oltre al bagno corredato da box doccia per disabili e seggiolino ribaltabile.

L'Ospite ha la possibilità di personalizzare gli spazi interni dell'alloggio con propri complementi di arredo e suppellettili. Gli alloggi Arcobaleno Parc sono tutti dotati di uscita all'esterno in cortile o giardino di pertinenza.

Gli Alloggi Protetti per Anziani Arcobaleno Parc sono collegati alla Residenza Sanitaria Assistenziale e al Centro Diurno Integrato Arcobaleno Parc, in zona urbana, con efficienti collegamenti alla rete di trasporto pubblico, al fine di favorire la continuità dei rapporti parentali e sociali dell'Utenza.

Per ogni alloggio sono garantiti l'impianto di condizionamento dell'aria estivo/invernale, acqua calda e fredda, illuminazione, luci di sicurezza, luci notturne, portoncino blindato, TV color, frigorifero, due piastre elettriche più forno a microonde per cuocere e/o rinvenire cibi, telefono, videocitofono, oltre ad un impianto di chiamata per le emergenze.

Gli alloggi sono concepiti e realizzati in modo tale da garantire agli occupanti la massima fruibilità degli spazi, tenendo conto delle specifiche esigenze di anziani anche con ridotta capacità motoria e/o sensoriale.

Gli Ospiti possono usufruire di ambienti comuni per la socializzazione, nonché di spazi verdi dedicati e di una corte comune attrezzata.

Inoltre nel complesso in cui sorgono gli APA vi sono i seguenti locali e spazi: bar, sale da pranzo, diverse sale televisione, sala polivalente, sala parrucchiere ed estetista, ambulatorio, biblioteca, Cappella, palestra.

UNITA' DI OFFERTA RSA APERTA

La RSA APERTA si inserisce nell'attuazione delle misure previste dalla DGR X/7769/2018.

Definizione E Destinatari Della Misura:

La misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata (da centri/ambulatori CDCD ex UVA presenti sul territorio) e di anziani, di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza con invalidità civile al 100% e che in fase di valutazione risultino avere una compromissione dell'autonomia nelle azioni primarie di vita quotidiana tale da comportare un punteggio pari o inferiore a 24 nella scala Barthel. In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un Caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

Finalita':

Sostenere il mantenimento il più a lungo possibile delle capacità residue delle persone beneficiarie e rallentare il decadimento delle diverse funzioni, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura.

Offrire sostegno al Caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza e sollievo Psicologico anche attraverso veri e propri Colloqui Clinici sia di Sostegno Psicologico che di Supporto/Consulenza per la Gestione dei Disturbi del Comportamento del Familiare affetto da Demenza.

Unita' Di Offerta Di Erogazione:

Le prestazioni possono essere erogate:

- Presso il domicilio della Persona;

- All'interno delle Unità di Offerta (RSA accreditate che possono eventualmente mettere a disposizione i Centri Diurni Integrati se ubicati presso le sedi stesse).

I servizi erogabili dalla nostra RSA Arcobaleno Castellana sono i seguenti:

- Valutazione Medico Specialistica
- Interventi riabilitativi di mantenimento, riattivazione psicofisica, psicomotricità (profilo professionale - Fisioterapista;
- Prestazioni Infermieristiche;
- Prestazioni di Consulenza Psicologica e Sostegno Psicologico;
- Interventi socio assistenziali a domicilio per aiuto e/o sostituzione programmata del Caregiver o della badante;
- Interventi per gestione dell'Igiene Personale e del Bagno Assistito;
- Interventi di addestramento della famiglia e dell'assistente personale per l'accudimento;
- Invito e facilitazione alla partecipazione di gruppi di mutuo aiuto;
- Interventi di Stimolazione Cognitiva e di mantenimento delle capacità cognitive e relazionali residue (profili professionali in base alla valutazione delle condizioni cliniche dell'Utente: Psicologo, Terapista Occupazionale, Psicologo);
- Interventi di attività fisica adattata (profilo laureato in scienze motorie);
- Interventi di consulenza per la gestione dell'alimentazione in Utenti con problematiche relative alla malnutrizione e la disfagia (profilo professionale Dietista);

Incompatibilità

La misura RSA APERTA risulta incompatibile con la fruizione contemporanea di altre misure e/o interventi Regionali e/o altri servizi/unità di offerta della rete socio sanitaria (ad eccezione di interventi ambulatoriali, di tutti i profili assistenziali e prestazionali ADI come da DGR XI/4773/2021, o alle cure palliative domiciliari).

RISORSE UMANE

Modello Organizzativo E Livelli Di Responsabilità

In coerenza con le esigenze di specializzazione disciplinare ed operativa e con la necessità di sintesi assistenziale e gestionale della struttura il modello organizzativo prevede due tipologie di posizioni di lavoro: quelle “gestionali manageriali”, cioè con funzione di ottimizzazione delle risorse umane e strumentali, e quelle “tecnico-professionali”.

Della prima tipologia (gestionali manageriali) fanno parte:

- Il Coordinatore di Struttura Assistenziale - Direttore Generale.

Fanno riferimento alla seconda tipologia (tecnico-professionali):

- il Coordinatore dell'attività sanitaria – Direttore Sanitario;
- il Coordinatore dell'attività infermieristico – assistenziale – Infermiere Responsabile;
- il Coordinatore delle risorse umane – Responsabile delle risorse umane;
- il Medico di assistenza generica- Medico di struttura;
- l'Infermiere Professionale;
- l'Operatore Socio Sanitario (OSS) e l'Ausiliario Socio Assistenziale (ASA);
- il Fisioterapista;
- Lo Psicologo, l'Educatore e/o l'Animatore;
- il Coordinatore del Servizio Amministrativo – Responsabile della Direzione Amministrativa.

Il Direttore Generale risponde al Consiglio di Amministrazione al quale deve garantire il supporto per le decisioni politiche strategiche e la conoscenza degli elementi più significativi per la verifica e la valutazione dei risultati della gestione della struttura.

Al Direttore Generale riferiscono:

- o La Direzione Sanitaria.
- o La Direzione Amministrativa.
- o Il Responsabile delle Risorse Umane.

Alla Direzione Sanitaria rispondono:

- o il Medico di struttura (per gli aspetti organizzativo-gestionali);
- o il Coordinatore dell'attività infermieristico assistenziale;

- o il Fisioterapista (per gli aspetti organizzativo-gestionali);
- o gli Infermieri Professionali (per gli aspetti organizzativi-gestionali);
- o l'Animatore;
- o gli Operatori Socio-Sanitari e gli Ausiliari Socio Assistenziali.

Al Medico di assistenza generica riferiscono, per gli aspetti tecnico-sanitari:

- o lo Psicologo;
- o il Fisioterapista;
- o gli Infermieri Professionali.

Al Coordinatore dell'attività infermieristico-assistenziale rispondono:

- o gli Infermieri;
- o il personale ASA;
- o il personale OSS.

Al Coordinatore dell'attività infermieristico-assistenziale rispondono:

- o gli Infermieri Professionali;
- o il personale ASA;
- o il personale OSS.

Gestione Risorse Umane

Le attività di gestione delle risorse umane all'interno della nostra Organizzazione hanno i seguenti principali obiettivi:

- garantire la disponibilità di personale in struttura, sia in termini quantitativi che qualitativi, ovvero che i lavoratori abbiano le competenze adeguate per svolgere le mansioni richieste;
- mantenere aggiornate le competenze dei lavoratori perché siano in linea con i cambiamenti e gli sviluppi dell'ambiente esterno ed interno all'impresa;
- motivare i lavoratori affinché utilizzino le loro competenze sempre al massimo livello, così che possano contribuire al processo di innovazione e agli obiettivi strategici dell'impresa.

Formazione E Monitoraggio Delle Risorse Umane

Ogni triennio viene stilato dalla Direzione Amministrativa di concerto con la Direzione Sanitaria, il piano formativo e di aggiornamento per il personale operante in struttura in riferimento ai fabbisogni formativi dei vari comparti. Per realizzare una programmazione quanto più rispondente alle esigenze di miglioramento continuo della struttura e dei suoi servizi, la Cooperativa tiene conto di quanto emerso dal lavoro di valutazione dell'anno precedente. Inoltre programma, di volta in volta, il monitoraggio sul grado di soddisfazione del cliente interno. In particolare è prassi aziendale coinvolgere il dipendente nella valutazione della formazione ricevuta, attraverso diversi strumenti e tecniche quali questionari, colloqui, osservazione, etc.

La finalità del “Piano formativo”, è quella di realizzare un progetto “organico” di formazione e aggiornamento rivolto al personale con funzioni educative, assistenziali e gestionali in forza alla Cooperativa Sociale FAI Ponte Vecchio. A tutti i lavoratori è riconosciuto il diritto all'aggiornamento professionale e rappresenta, inoltre, un obiettivo della Cooperativa garantire un equo accesso ai percorsi formativi sulla base dell'attività svolta dai singoli Operatori.

L'Ente Gestore, attua due tipologie di formazione:

- ✓ Formazione Strategica- all'interno della quale rientrano programmi e progetti individuati dalla Direzione sulla base degli indirizzi nazionali, regionali ed aziendali;
- ✓ Formazione Specifica- nella quale rientrano attività di formazione individuale secondo le esigenze specifiche rilevate all'interno di ogni settore.
- ✓ Formazione obbligatoria – nella quale rientrano tutte le attività di formazione previste dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs.81/2008 e s.m.i.), antincendio e gestione delle emergenze (DM 10.03.1998), privacy (Regolamento UE 679/2016 e 196/2003 e s.m.i.), igiene e salubrità alimentare, modello organizzativo e gestionale (ex L.231/2001).

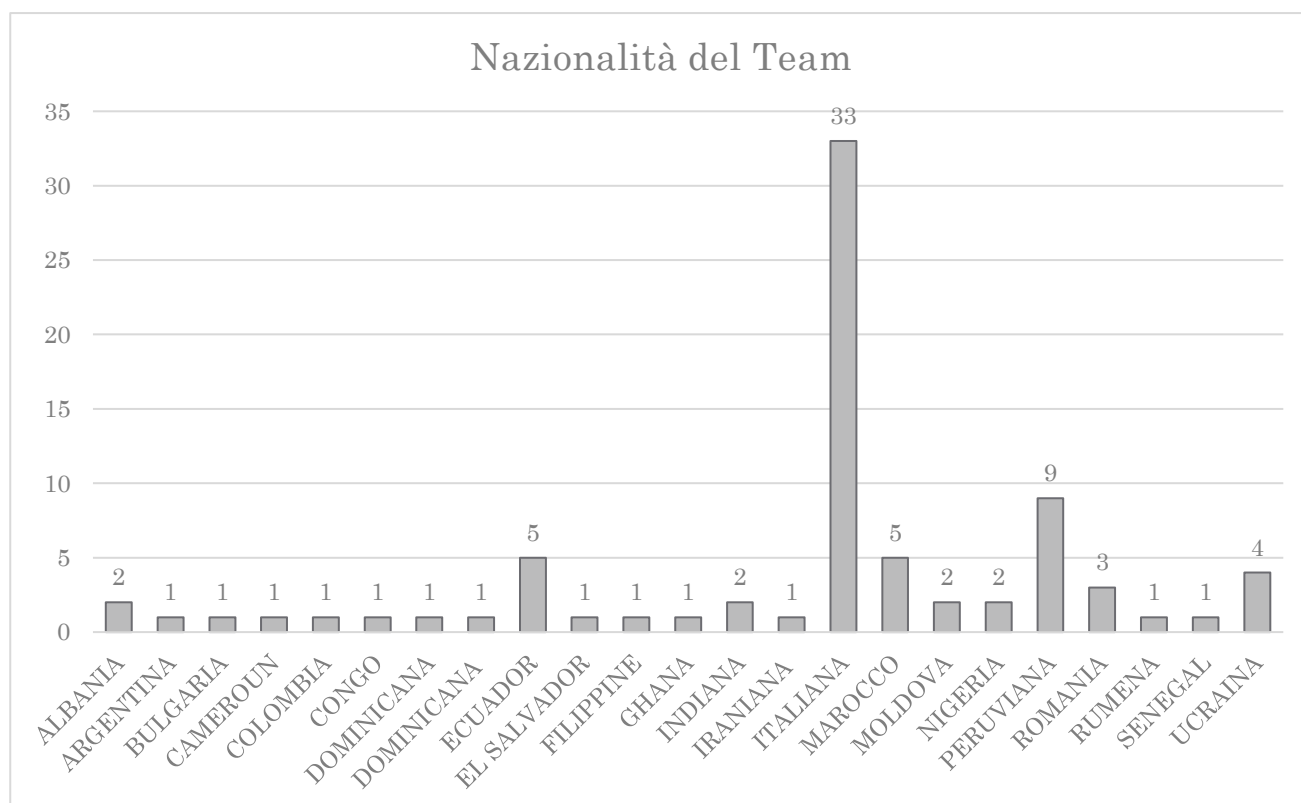
DATI STATISTICI RELATIVI ALLE RISORSE UMANE

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
N. Lavoratori in forza	80	75	50
Nuove Assunzioni	45	82	82

SESSO E ETÀ MEDIA

Lavoratori	8	10%
Lavoratrici	72	90%
Età Media	45 anni	

NAZIONALITA'



IL VALORE CREATO E DISTRIBUITO

VALORE DELLA PRODUZIONE

	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	2024	2023	2022
Privati e Famiglie (Rette)	4.893.419,50 €	3.996.996,29 €	1.813.555,02 €
Enti Pubblici	24.280,40 €	9.029,65 €	48.922,48 €
Totale	4.917.699,91 €	4.006.025,94 €	1.862.477,50 €

	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		
	2024	2023	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.917.699,91 €	4.006.025,94 €	1.862.477,50 €
Altri ricavi e proventi ordinari	56.290,16 €	61.968,50 €	539.411,01 €
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.973.990,07 €	4.067.994,44 €	2.401.888,51 €

COSTI RELATIVI AL PERSONALE

	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	2024	2023	2022
PERSONALE	2.110.889,48 €	1.760.902,85 €	1.325.081,84 €

COSTI DELLA PRODUZIONE

	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	2024	2023	2022
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.041.469,36 €	4.095.189,59 €	2.478.702,93 €

RISULTATO D'ESERCIZIO

	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		
	2024	2023	2022
PERDITA D'ESERCIZIO	-67.479,29 €	-27.195,15 €	-76.801,25 €

CONCLUSIONI

Il presente Bilancio Sociale rappresenta non solo uno strumento di rendicontazione, ma anche un momento di riflessione e trasparenza sul percorso intrapreso dalla nostra organizzazione. Attraverso i dati, le attività e i risultati presentati, vogliamo restituire una visione complessiva del nostro impegno quotidiano verso i nostri stakeholder, nel rispetto dei valori di responsabilità, inclusione e sostenibilità sociale.

Siamo consapevoli che il nostro operato ha un impatto diretto sulla qualità della vita delle persone con cui entriamo in contatto, e per questo ci impegniamo a migliorare costantemente i servizi offerti, a promuovere il benessere delle comunità locali e a valorizzare il contributo delle risorse umane che rendono possibile tutto questo.

Concludiamo questo documento con l'auspicio che esso possa rafforzare il dialogo con tutti i portatori di interesse, favorendo la partecipazione attiva, la fiducia reciproca e la costruzione condivisa di un futuro sempre più equo e solidale.